

Cinema: Fiorello, quando feci incontrare Albertone e Hopkins

Premio Sordi a showman, Pession, Conti, Cocciante, Brignano

(ANSA) - ROMA, 15 GIU - Fiorello ha incontrato una sola volta Alberto Sordi, '12-13anni fa nella mensa di Cinecitta'. Eravamo solo in tre, io Sordi e Anthony Hopkins. Così mi sono alzato, sono andato da Hopkins e gli ho chiesto se conoscesse Alberto, dicendogli che era un grande attore italiano. Lui e' si alzato ed e' andato a stringergli la mano. Quando Hopkins e' andato via Alberto si e' girato verso di me e mi ha chiesto "'Amo finito?'. Lo showman ha ricordato l'aneddoto sul palco della Sala Sinopoli all'Auditorium Parco della Musica, dove stasera ha ricevuto il Premio Alberto Sordi insieme a Enrico Brignano, Riccardo Cocciante, Carlo Conti e Gabriella Pession.

Creato dalla Fondazione Alberto Sordi (nata nel 1992 per volonta' dell'attore, con la missione di curare e assistere le persone anziane), il riconoscimento, giunto alla decima edizione, viene consegnato ogni anno in una serata benefica nel giorno del compleanno di Albertone (che oggi avrebbe compiuto 95 anni) a "'personaggi dello spettacolo esemplari per iniziative sociali e solidali''.

Per Enrico Brignano "'l'unico vero rammarico da romano e' non aver conosciuto Sordi, rappresentava tutto cio' che dovremmo essere''. L'attore ha accennato anche a Mafia Capitale: "'Come Sordi in Un borghese piccolo piccolo, anche i romani dovrebbero prendere una volta il cric e andare in Campidoglio...'' ha scherzato. I film di Alberto Sordi "'sono stati il mio primo contatto con Roma, dopo essere vissuta tanto all'estero'' ha detto Gabriella Pession. Carlo Conti, da sempre grande fan di Sordi, invece l'ha incontrato varie volte: la prima a Domenica in, "'dove mi disse che per venire aveva rinunciato al suo piatto speciale della domenica''. Cocciante ha ringraziato con un emozionante miniconcerto al piano, cantando fra le altre, 'Io che amo solo te' in omaggio a Sergio Endrigo, scomparso 10 anni fa.

Assegnato anche il premio Alberto Sordi per la solidarieta', a Lucia Vedani, che ha accolto nelle sue strutture oltre 50mila malati lontani da casa. I proventi della serata benefica condotta da Fabrizio Frizzi, saranno devoluti a due progetti di ricerca dell'Universita' Campus Bio-Medico di Roma. (ANSA).

Y64-GRZ

15-GIU-15 23:19 NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 23:08 (GMT+1) in date: 15/06/2015

